



REGIONE DEL VENETO

FAQ SUI CONTENUTI DEL BANDO

BANDO IMPIANTI TERMICI CIVILI IMPRESE 2024-2025

Per quesiti informatici consultare le apposite FAQ.

1. Come accedo alla piattaforma su cui compilare la manifestazione d'interesse?

Si accede solo tramite l'identità digitale del titolare dell'impresa (SPID o CIE o CNS).

2. Devo firmare elettronicamente la manifestazione d'interesse e la richiesta di contributo?

No, l'accesso al portale <https://restart.infocamere.it> avviene con le credenziali SPID o CIE o CNS, che assolvono gli obblighi di autenticità della sottoscrizione di qualsiasi istanza o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 da produrre agli organi della pubblica amministrazione.

3. Quali sono i requisiti che l'impianto da installare deve avere?

Possono essere ammessi a contributo:

- A. i nuovi **generatori di calore** alimentati a biomassa combustibile solida, rientranti nell'intervento 2.B del Conto Termico, con le seguenti caratteristiche:
- potenza al focolare inferiore o pari a 35 kW
 - classe ambientale 5 stelle (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 7/11/2017)
 - solo nei Comuni ricadenti nella Zona "Prealpi Alpi" (si veda l'elenco in Allegato C alla deliberazione di approvazione del bando), classe ambientale 4 stelle
 - emissione di Particolato Primario (PP) uguale o inferiore a 20 mg/Nm³;
- B. le nuove **caldaie** a biomassa solida certificate UNI EN 303-5, classe 5, rientranti nell'intervento 2.B del Conto Termico, con le seguenti caratteristiche:
- potenza al focolare superiore a 35 kW e inferiore o pari a 500 kW
 - classe ambientale 5 stelle (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 7/11/2017)
 - emissioni di Particolato Primario (PP) uguale o inferiore a 5 mg/Nm³ (rif. al 13% di O₂) e di COT uguale o inferiore a 2 mg/Nm³ (rif. al 13% O₂)
 - alimentazione con biocombustibili legnosi certificati (UNI EN ISO 17225), da Organismo di certificazione accreditato ISO/IEC 17065
 - installazione di un sistema di filtrazione, integrato o esterno al corpo caldaia, anche a condensazione. Il rapporto tra le ore di funzionamento del filtro e le ore di funzionamento della caldaia non deve essere inferiore al 90%
 - installazione di un sistema di accumulo termico non inferiore a 60 l/kW per le caldaie manuali e non inferiore a 20 l/kWt per le caldaie automatiche;
- C. le pompe di calore elettriche o a gas, utilizzanti energia aerotermica, geotermica o idrotermica, rientranti nell'intervento 2.A del Conto Termico, con requisiti

prestazionali e ambientali conformi a quelli indicati nelle Regole Applicative GSE.

4. Intendo installare una caldaia coi requisiti del bando regionale avente potenza al focolare superiore a 35 kW e inferiore o pari a 500 kW. Posso utilizzarla alimentandola con biocombustibili legnosi autoprodotti?

Sì, purché il combustibile autoprodotta sia costituito da cippato, bricchette nonché da biomasse combustibili che non rientrano nella ISO 17225 e purché sia accompagnato da un'attestazione di conformità, di validità annuale, rilasciata da un laboratorio accreditato ISO/IEC 17025. Infatti i requisiti del bando regionale sono allineati a quelli del Conto Termico 2.0, ovvero a quanto prescritto dall'Allegato IV al d.lgs. 199/2021 che contempla anche le forme di autoproduzione e autoconsumo.

5. Quali sono i requisiti che l'impianto da sostituire deve avere?

Gli impianti termici civili, che verranno sostituiti da quelli richiamati alla FAQ n. 3, devono avere le seguenti caratteristiche:

1. Se si installa un generatore di cui alla lettera A, il vecchio impianto da sostituire deve avere:
 - alimentazione a biomasse combustibili solide (es. legna, pellet, cippato)
 - classificazione ambientale inferiore o uguale a 3 stelle (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 7/11/2017), ovvero mancanza di classificazione;
2. Se si installa una caldaia di cui alla lettera B, il vecchio impianto da sostituire deve avere:
 - alimentazione a biomasse combustibili solide (es. legna, pellet, cippato)
 - classificazione ambientale inferiore o uguale a 3 stelle (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 7/11/2017), ovvero mancanza di classificazione;
3. Se si installa una pompa di calore di cui alla lettera C, il vecchio impianto da sostituire deve avere, **in alternativa**:
 - alimentazione a biomasse combustibili solide (es. legna, pellet, cippato) e classificazione ambientale inferiore o uguale a 3 stelle (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 7/11/2017), ovvero mancanza di classificazione;
 - alimentazione a gasolio.

6. Posso fare domanda per il bando regionale se ho “rottamato” un generatore misto legna/gasolio?

Sì, è possibile fare domanda. Il generatore di nuova installazione dovrà comunque essere alimentato esclusivamente a biomassa o essere costituito da una pompa di calore elettrica o a gas, nel rispetto dei requisiti specificati nel bando.

7. Nel caso di impianti a bricchette oppure a cippato che cosa devo selezionare nel modulo di domanda (sia nel caso di impianto esistente che di impianto nuovo)?

Bisogna selezionare “legna”.

8. Quanti impianti termici posso sostituire?

Ciascuna impresa può presentare domanda di contributo per più interventi di sostituzione di impianti termici civili, fino a un massimo di 5 interventi. Ogni intervento deve riguardare:

- impianti termici appartenenti alla medesima impresa
- sedi legali e operative attive esclusivamente nel territorio della Regione Veneto.

Per ciascun singolo intervento di rottamazione e sostituzione dovrà essere presentata una distinta domanda. Un intervento, se ammesso dal GSE come MULTI-INTERVENTO, può inoltre comprendere la sostituzione di più di un impianto.

Non è ammissibile la concessione di più di un contributo a fronte della sostituzione del medesimo impianto.

9. Quali sono le spese ammesse sul presente bando?

Le spese ammesse sul bando regionale sono le stesse spese che vengono ammesse dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) sulla Linea 2.B o 2.A del Conto Termico.

10. Il contributo regionale è cumulabile solo con Conto Termico?

Sì. Non è possibile cumulare il contributo con qualsiasi altra agevolazione (quindi anche le agevolazioni fiscali, come le detrazioni fiscali per la ristrutturazione o l'ecobonus).

11. È possibile delegare alla presentazione della domanda un dipendente in possesso di SPID, carta d'identità elettronica o carta nazionale dei servizi?

No, l'identità digitale deve coincidere con il legale rappresentante dell'impresa che presenta domanda.

12. È possibile indicare nella domanda di contributo un indirizzo e-mail diverso dalla PEC?

No, è sempre necessario indicare l'indirizzo PEC dell'impresa. Si ricorda che l'indirizzo PEC inserito in domanda sarà utilizzato per le comunicazioni ufficiali con il beneficiario, è dunque opportuno monitorare la casella PEC indicata.

13. Posso presentare domanda per il contributo regionale se non presento la richiesta di concessione dell'agevolazione sulla Linea 2.B o Linea 2.A del Conto Termico?

No, possono essere ammessi al contributo regionale esclusivamente gli interventi per i quali sia stata presentata domanda di incentivo al GSE sulla linea "Conto Termico". Tale domanda deve essere presentata al GSE in data successiva alla pubblicazione del bando regionale e deve risultare assegnataria dell'incentivo "Conto Termico", per l'installazione del medesimo generatore di calore.

14. Voglio accedere all'incentivo regionale per un generatore di calore ma non ho ancora presentato al GSE la preliminare domanda per ottenere

l'incentivo anche in Conto Termico: posso presentare lo stesso la domanda di contributo relativa al “bando impianti termici civili imprese 2024-2025” della Regione del Veneto?

Sì, la “domanda di contributo” (che costituisce la prima fase del bando regionale) può essere presentata anche prima di presentare al GSE la domanda del Conto Termico. L'importante è che i documenti del Conto Termico denominati “richiesta di concessione degli incentivi” e “lettera di accoglimento degli incentivi”, entrambi attestati dal GSE, siano caricati sulla piattaforma regionale RESTART entro la chiusura della seconda fase del bando. Se questi documenti non vengono caricati nel suddetto termine (insieme agli altri richiesti dal bando regionale all'art. 10.2) il completamento della domanda di contributo regionale è da ritenersi inammissibile.

15. Per ottenere il contributo devo attestare il codice chiave e il codice cliente relativi alla registrazione su CIRCE del mio nuovo generatore. Dove trovo queste informazioni?

La registrazione sul catasto termico regionale (CIRCE) dev'essere eseguita dal tecnico che installa l'impianto: sarà questi a fornirle le credenziali (codici e chiave) per accedere al catasto e visualizzare il libretto. È inoltre possibile accedere al proprio libretto di impianto con lo SPID o CIE.

16. Posso presentare domanda se ho acquistato un impianto prima dell'apertura del bando regionale?

Sì, può presentare la domanda di contributo, a condizione che la richiesta di incentivo Conto Termico- misura 2B o 2A sia presentata dopo la pubblicazione del bando regionale e che venga accettata dal GSE entro i termini di chiusura della II^ fase per poter caricare nella piattaforma informatica tutta la documentazione necessaria.

17. Una volta presentata la domanda ho automaticamente diritto al contributo regionale?

No. Al termine della prima fase di raccolta delle domande di contributo, entro il 06 maggio 2025, verrà pubblicata dalla Regione Veneto la graduatoria delle imprese che potranno completare la domanda di contributo ed ottenere l'agevolazione. La documentazione a completamento delle domande di contributo potrà essere presentata entro il 30 settembre 2025. L'istruttoria effettuata sulla documentazione di completamento delle domande di contributo (II^ fase) determinerà se avrà diritto al contributo regionale e la sua entità.

18. Per la graduatoria delle domande di contributo conta l'ordine cronologico?

L'ordine cronologico di presentazione della manifestazione di interesse dà la precedenza nei casi di parità di punteggio, la graduatoria verrà formata assegnando un punteggio in funzione della tipologia di impresa, dell'alimentazione/età dell'impianto sostituito e del Comune in cui è effettuato l'intervento di sostituzione.

19. Dopo aver effettuato il completamento della domanda di contributo (II FASE) mi trovo nell'elenco delle domande ammesse a contributo: ho automaticamente diritto al contributo regionale?

I contributi saranno liquidati ai richiedenti inseriti nell'elenco delle domande ammesse a contributo in ordine progressivo fino ad esaurimento delle risorse destinate all'iniziativa.

IL PRESENTE ELENCO PUO' ESSERE OGGETTO DI SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI